

ANTEPRIMA NAZIONALE ■ A BARI IL FILM SULLA FILOSOFIA EBRAICA PER LA REGIA DI MARGARETHE VON TROTTA

Il Bif&st col botto: "Hannah Arendt"



Cresce l'attenzione della stampa italiana per "Hannah Arendt" il film di Margarethe von Trotta da poco uscito in Germania con grande successo di critica e di pubblico. Il film verrà mostrato in concorso, presente la grande regista tedesca, nel Teatro Petruzzelli in anteprima italiana il prossimo 20 marzo alla quarta edizione del Bif&st, il **Bari International Film Festival** (16-23 marzo), presieduto da Ettore Scola e diretto da Felice Laudadio, sponsor principale "Lancia".

Fra gli altri film della sezione Anteprime internazionali: "A Late Quartet" di Yaron Zilberman con Philip Seymour Hoffman e Christopher Walken, "Stand Up Guys" di Fisher Stevens con Al Pacino e ancora Christopher Walken, "Stoker" di Chan-wook Park con Nicole Kidman e Matthew Goode, "Mi rifaccio vivo" di Sergio Rubini con Neri Marcoré, Margherita Buy, Emilio Solfrizzi e Pasquale Petrolio (in arte Lillo).

Il programma del Bif&st include oltre 300 film di tutto il mondo e la più vasta retrospettiva audiovisiva mai dedicata a Federico Fellini, in occasione dei 20 anni dalla sua scomparsa. Un altro omaggio sarà dedicato ad Alberto Sordi, a 10 anni dalla morte. Il terzo, ampio tributo, con una rassegna di 15 film, sarà dedicata ai tre volte Premi Oscar Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo insigniti del "Federico Fellini Platinum Award for Cinematic Excellence" che riconoscerà anche il talento, fra gli altri, dei registi Stephen Frears e Bertrand Tavernier. Un altro Premio Oscar, Gianni Quaranta, terrà un laboratorio di scenografia ad un numero chiuso di "allievi" selezionati.

Uno speciale "Premio Fellini per l'eccellenza artistica" verrà

conferito il 20 marzo al compositore, cantante, attore e regista Adriano Celentano che proprio in un film di Fellini, "La dolce vita", fece la sua prima folgorante apparizione sullo schermo accanto a Anita Ekberg e Marcello Mastroianni. Celentano sarà anche al centro, insieme a Ettore Scola, di una "conversazione a due voci fra registi" condotta da Vincenzo Mollica al termine della proiezione dell'ormai mitico film "Yuppi Du", diretto da Adriano che lo interpretò avendo accanto Claudia Mori e Charlotte Rampling.

Una rassegna di film e di opere teatrali dedicate alla grande attrice Mariangela Melato e un omaggio al regista Emidio Greco, entrambi recentemente scomparsi, completano i tributi della prossima edizione del festival di Bari.

Ma il Bif&st non è solo cinema. Grande attenzione sarà dedicata anche al teatro, dal 16 al 21 marzo, con attori di cinema e teatro formati alla scuola di Orazio Costa, il più grande docente di recitazione che questo Paese abbia mai avuto. Fabrizio Gifuni, Alessio Boni, Marcello Prayer, Roberto Herlitzka, Luigi Lo Cascio saranno a Bari per un ciclo di spettacoli e di conferenze che saranno integrate da una lunga intervista di Felice Laudadio ad Andrea Camilleri.

Largo spazio infine alla migliore produzione italiana di cinema degli ultimi 12 mesi con le sezioni dedicate ai film di lungometraggio, valutati da una giuria presieduta dal grande critico francese Michel Ciment, alle opere prime e seconde sottoposte al vaglio della giuria composta da Jean Gili, Gianni Canova e Curzio Maltese, ai cortometraggi con presidente di giuria Daniele Vicari, e ai documentari la cui giuria sarà presieduta dal regista e produttore Gianluca Arcopinto.